



Grafica - editoria - lavori commerciali - stampa offset e digitale piccoli e grandi formati
Tel. 089.38.26.47
Fax 089.38.56.035

Voci dal Cilento



Testata iscritta nel Registro della Stampa periodica al Tribunale di Salerno al n. 41/06 - DISTRIBUZIONE GRATUITA - numero 24 - Anno III - GENNAIO 2009

La Banca amica di Antonio Marino*

Malgrado la difficile congiuntura economica e finanziaria cresce la fiducia delle PMI e delle famiglie nei confronti della BCC di Aquara (vedi i grafici a pag. 2). A mio avviso, ciò avviene grazie al forte radicamento sul



territorio che ci permette di conoscere le reali esigenze delle imprese e delle famiglie a cui offriamo prodotti e servizi semplici e sicuri.

Inoltre, mi preme sottolineare una lungimirante delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione, su mia proposta, già 6 mesi addietro, in data 24.07.08, con cui venne deciso di indicizzare i tassi attivi e passivi dei conti correnti correlandoli all'euribor a 3 mesi.

Va detto, inoltre, che tutti i mutui erogati dalla nostra Banca sono a tasso indicizzato e correlati anch'essi all'euribor.

Il calo dell'euribor che si è avuto dallo scorso settembre ad oggi è stato di oltre un punto e mezzo. Di conseguenza tutti i tassi praticati alla clientela, presso la nostra Banca, sono diminuiti di circa un punto e mezzo, con grande gioia di chi usufruisce di una apertura di credito in conto corrente (con la liquidazione di dicembre ha toccato con mano questi benefici) e di chi paga le rate di un mutuo, che a partire dal primo gennaio scorso (l'indicizzazione è semestrale) vedrà scendere sensibilmente l'importo della rata.

Aggiungo che la famigerata "commissione di massimo scoperto", come già anticipato sullo scorso numero di questa rivista, è stata dimezzata dallo scorso 15 ottobre 2008 ed è stata del tutto eliminata dal 1° gennaio di quest'anno.

Sfidiamo i nostri clienti a trovare un'altra banca che abbia fatto altrettanto sul versante

(Continua a pag. 2)

Auguri di buon anno

Il museo di Corleto Monforte diventa "Museo del Parco"

Il Museo di Corleto Monforte è diventato Museo del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano: è stata infatti stipulata un'apposita convenzione tra la Fondazione I.RI.DI.A che gestisce il museo, il Comune di Corleto Monforte, l'ente Parco e la Banca di Credito Cooperativo "Monte Pruno" di Roscigno e di Laurino: tutti sono convinti che la valorizzazione di questo grande patrimonio - il cui valore si aggira intorno ai dieci milioni di euro - deve impegnare in un'opera comune enti pubblici e privati, imprese, associazioni e cittadini. Con la convenzione i soggetti interessati si impegnano ad attuare una sinergia finalizzata alla promozione della struttura. Nello specifico la Fondazione si è impegnata a gestire il museo, fornendo anche consulenza di tipo tecnico e scientifico e tutelando il patrimonio esposto. Il Comune si è impegnato a sostenere la Fondazione e le sue attività istituzionali, a farsi carico del fitto dei locali, contribuire per quanto possibile ad eventi promossi dalla stessa; l'impegno del Comune è anche



quello di mettere a disposizione della Fondazione un suolo per l'eventuale realizzazione di una nuova struttura. L'impegno del Parco è quello di sostenere le attività della Fondazione

(Continua a pag. 4)

Una cartina per promuovere Alburni e Calore

Dopo la realizzazione dell'opuscolo intitolato "Castelcivita tra storia e natura", la "Antonio Verlotta Edizioni" di Antonio Verlotta, ha recentemente realizzato, dopo una prima edizione lo scorso anno, una cartina geografica dedicata alla zona compresa tra Valle del Calore e Alburni, contenente non solo indicazioni utili di tipo geografico ma anche ottimi suggerimenti sulle risorse paesaggistiche, naturalistiche e gastronomiche che la zona offre. La cartina è presente presso tutti gli sponsor, ma soprattutto presso la sede del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di

Diano, dell'Ente Provinciale per il Turismo e dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Paestum. Si tratta di uno strumento di utilità per i numerosi visitatori che si recano nella zona per ammirarne il fascino, oltre che uno strumento di promozione di tutto il vasto e variegato patrimonio del territorio. Presenti numeri utili e tutte le indicazioni per apprezzare la zona, e conoscere anche le strutture ricettive.

Luca Gargiulo

**Voci dal Cilento, trasmissione televisiva
quindicinale in onda su Tv Oggi il martedì
alle 15 e in replica il giovedì alle 8.50**

La Banca amica

(Segue dalla prima)

della riduzione automatica dei tassi e della c.m.s.! E ribadisco l'automatismo. Cioè non c'è stato bisogno che nessun cliente sia venuto a chiedere; è avvenuto tutto in modo spontaneo, in dipendenza del calo dell'euribor (speriamo che non torni a salire!). Questa è la differenza della nostra Banca. Quella differenza che, speriamo, vogliate sempre continuare ad apprezzare.

Accanto a tutte queste belle novità per la nostra clientela ci siamo anche preoccupati di non chiudere i rubinetti del credito. Nessun cliente meritevole di credito è stato allontanato. Ognuno ha potuto continuare a svolgere il suo lavoro.

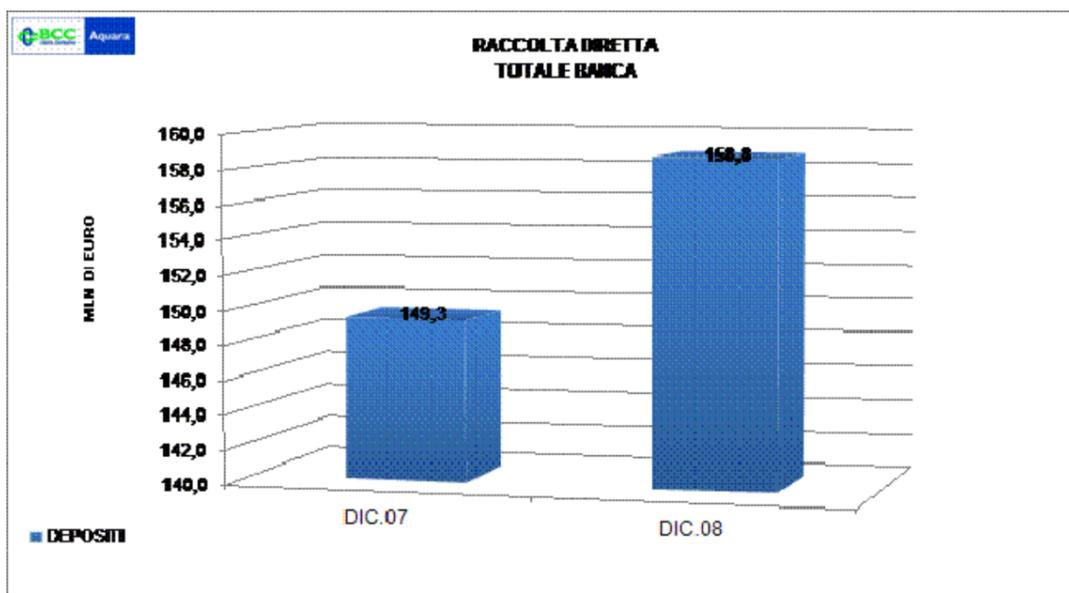
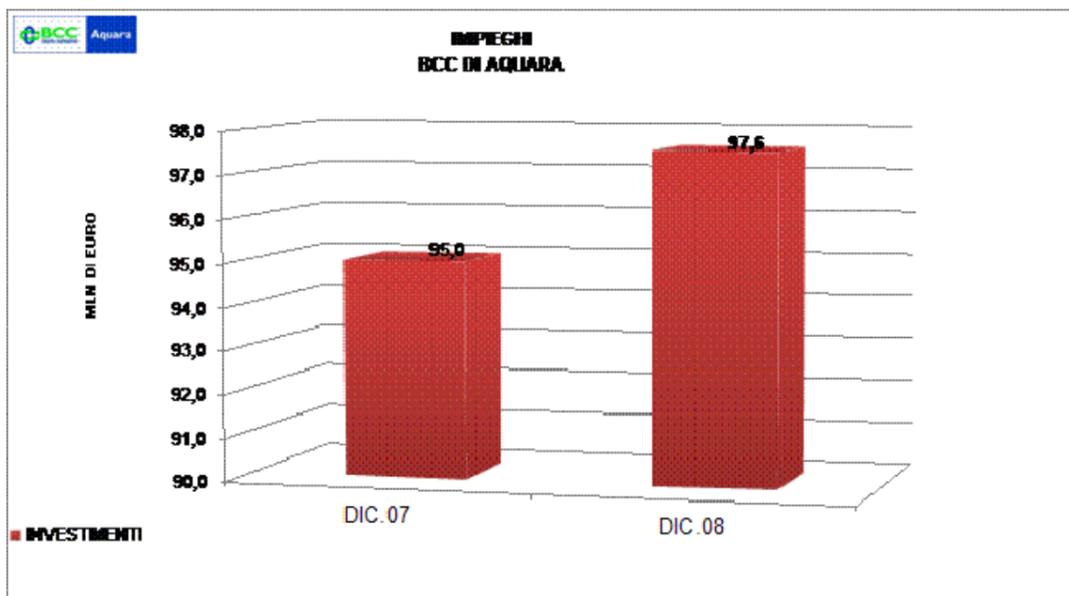
La Banca, infine, ha trovato anche la forza e l'accortezza di trasferire la filiale di S. Cecilia in locali più ampi e più funzionali. Dallo scorso 1° dicembre, infatti, la nostra Banca ha una sede più prestigiosa e che affaccia proprio sulla trafficata statale 18, che attraversa la località di S. Cecilia di Eboli.

Auguri a tutti voi e alla nostra Banca, affinché il nuovo anno sia migliore di quello che si è concluso.

***Direttore della BCC di Aquara**

in Milioni di euro

MESE	DEPOSITI	INVESTIMENTI
DIC.07	149,3	95,0
DIC.08	158,8	97,6



Inaugurato l'asilo nido di Castel San Lorenzo

Al via il 7 gennaio scorso, in concomitanza con la riapertura delle scuole dopo le festività natalizie, le attività dell'asilo nido comunale di Castel San Lorenzo, una iniziativa nata in seno alle attività del Piano di Zona Ambito S/6, realizzata solo in altri cinque dei 21 comuni che fanno capo all'organismo. La struttura è ubicata nello storico edificio "Beniamino Tesoro" che un tempo ospitava la scuola elementare, che è stato recentemente abbellito esternamente grazie ad un intervento dell'Amministrazione Comunale retta da Mi-



chele Lavecchia che lo ha riportato al fascino asilo nido risale al 2006, quando l'Assessore alle Politiche Sociali del Comune pensò bene di ideare una struttura di accoglienza per i più piccoli, ed un'occasione per le madri di appropriarsi del proprio tempo. Così dopo quasi tre anni questa ipotesi è divenuta realtà e il 3 gennaio scorso si è tenuto l'atteso taglio del nastro, alla presenza del Sindaco e dell'Assessore di Castel San Lorenzo, della responsabile del Piano di Zona Rosa Egidio Masullo, di

Lorenzo Tarallo, Vicesindaco di Capaccio e Francesco Peduto, Vicesindaco di Bellosguardo, che si sono intrattenuti sull'argomento, subito dopo avere assistito allo spettacolo del gruppo delle Majorettes di Castel San Lorenzo.

"Non è un luogo dove parcheggiare i bambini - ha affermato Rosa Egidio Masullo in occasione della serata inaugurale, il 3 gennaio - ma un'occasione anche per le madri di dedicarsi a se stesse; il tutto nell'ottica di potenziare proprio i servizi alle donne". Sono più di 20 i bambini residenti a Castel San Lorenzo e nei paesi limitrofi a frequentare l'asilo nido, che sarà gestito da tre operatrici di comprovata esperienza: Cinzia Gorrasi, Morella Sabetta e Rosamaria Passaro.

Annarita Salerno

Un incontro alla Comunità Montana Calore Salernitano sulle problematiche della Valle del Calore

Viabilità, sanità, qualità della vita: sono le tematiche di cui si è discusso presso la sede della Comunità Montana Calore Salernitano in occasione di un dibattito che ha ospitato il Consigliere Regionale salernitano Gianfranco Valiante; la serata ha inaugurato una serie di incontri tra istituzioni e cittadini del territorio della Valle del Calore che saranno implementati nei prossimi mesi e che saranno organizzati dall'ente montano di via Cesine nei diversi comuni che ad esso fanno riferimento.

Il Presidente Franco Latempa ha posto ancora una volta l'accento sulle problematiche che da decenni attanagliano il territorio, frenandone inevitabilmente lo sviluppo: tematiche non certo nuove a lui che è originario di Sacco e che le ha affrontate da sempre, ma che necessitano di un costruttivo confronto tra le diverse forze che operano sul territorio.

Ci sono alcune problematiche che la Valle del Calore si porta addosso da anni: tra queste la viabilità, da sempre scadente, che condiziona gli

spostamenti e accresce i tempi di percorrenza, creando gravi disagi agli automobilisti. Non di minore rilevanza la sanità ed il sociale, due aspetti della medesima branca che da tempo sono al centro del dibattito e che negli ultimi mesi sono stati travolti dalla burrasca che ha investito la sanità salernitana, con ripercussioni sui cittadini.

"Occorre migliorare la viabilità, la sanità, in sintesi occorre migliorare la qualità della vita": è questo il pensiero di Latempa che dopo la riconferma a Presidente, avvenuta il 2 gennaio scorso, e dopo aver trascorso il primo anno del suo mandato a programmare le attività dell'ente, ora intende trascorrere la successiva fase della sua carica attuando le azioni programmate.

Gli incontri periodici che si terranno nei diversi comuni del territorio serviranno proprio a ribadire le intenzioni della Comunità Montana e a dare conto ai cittadini di quanto realizzato.

Luca Gargiulo

Un nuovo PON per l'Istituto Comprensivo di Roccadaspide

Per l'annualità 2008/2009, ci sono stati autorizzati euro 18.000,00 per il PON Fondo Sociale Europeo Regionale (F.E.S.R.), "Ambienti per l'apprendimento", denominato FESR Progressi.

Grazie ai fondi PON FESR 2007-08, lo scorso anno scolastico abbiamo potuto potenziare in parte le dotazioni tecnologiche e scientifiche del nostro Istituto, sia nel plesso di Roccadaspide, sia in quello di Fonte.

Il progetto attuale, che con tenacia ed entusiasmo il nostro Dirigente Scolastico, dott.ssa Mattea Pelosi, ha illustrato al Collegio Docenti, da cui ha avuto all'unanimità parere favorevole, ha lo scopo di arricchire ulteriormente di materiale i nostri laboratori tecnologici, matematici, linguistici e scientifici e di garantire, quindi, all'intera dell'utenza scolastica, sempre migliori ambienti per apprendere.

Ecco che si presenta, volutamente, una nuova possibilità di crescita per la nostra Istituzione Scolastica.

Il Dirigente ha formato il Gruppo Operativo di Progetto e dato il via alle numerose azioni di coordinamento che il Progetto richiede, partendo da una riprogettazione della proposta effettuata due anni or sono.

La dott.ssa Mattea Pelosi e tutti noi docenti crediamo in una concezione attiva e cooperativa delle pratiche di insegnamento e di apprendimento, per tutti i rami del sapere. In questa situazione riveste decisiva importanza la pratica dei laboratori che deve diventare consuetudine anche, e non solo,

degli ambiti matematico scientifico e linguistico, in modo tale che l'alunno possa acquisire conoscenza, abilità e competenza in maniera concreta e contestualizzata.

Le ultime prove PISA-OCSE hanno fatto registrare risultati bassissimi dei ragazzi italiani nelle competenze matematiche e linguistiche e, proprio per questo, il nuovo PON FESR Progressi sarà orientato verso la nascita di più efficienti e funzionali laboratori che

porteranno certamente gli alunni ad innalzare il loro livello di apprendimento e farà abbassare ulteriormente la percentuale di mortalità scolastica che, sia pur in modo limitato, anche la nostra Istituzione registra ogni anno.

Siamo già al lavoro per elaborare i bandi per la progettazione ed il collaudo dei laboratori che, a giorni, pubblicheremo sul sito del comune

di Roccadaspide oltre che inviarli alle scuole del nostro territorio e della nostra provincia. Subito dopo sarà pubblicizzata anche la gara per l'acquisto di tutte le attrezzature previste con la nuova programmazione

Con il desiderio di costruire e la volontà di rendere sempre i nostri ragazzi protagonisti della loro formazione, parte, quindi, il nuovo PON 2008/2009 del nostro istituto e ci si augura di raccogliere presto i frutti sperati!

Il docente responsabile del gruppo operativo Prof.ssa Angela Perillo



CORLETO MONFORTE Successo per gli eventi natalizi

Hanno riscosso numerosi consensi gli eventi organizzati dal Comune di Corleto Monforte in occasione delle festività natalizie. Tra questi il concerto di Gloriana e Antonello Rondi, che si è svolto nella sala polifunzionale "Giuliano" il 28 dicembre: "Canti natalizi per chi è lontano" con The blue gospel singers, con il maestro direttore Mario Paduano e "Il laboratorio voci e suoni della memoria", "Lauda natalizia sulla natività" con Paola Matafora, Alfonso Giorno, Ivana Sabatino e Nunzio Della Marta; alla chitarra Giovanni D'Angelo e al clarino e all'oboe Francesco Perreca. Guest stars Gloriana, Rondi e Maglione, con la partecipazione e direzione artistica di Pino Moris. Altrettanto successo per la serata dedicata agli anziani, che si è tenuta presso l'agriturismo "Terranostra" e che ha registrato un'enorme partecipazione, tanto che una signora impossibilitata a partecipare, memore dell'analogo evento organizzato dal Comune l'anno precedente, ha inviato una lettera all'Amministrazione per elogiarla dell'iniziativa: iniziativa voluta dal Sindaco Antonio Sicilia e curata dall'Assessore alle Politiche Sociali Carmine Palese, e organizzata nei dettagli da Peppe Di Lorenzo e dall'assistente sociale Michela Impempa.

Annarita Salerno

Voci dal Cilento

Testata iscritta nel registro della Stampa Periodica del Tribunale di Salerno al n. 41/06

Mensile di informazione su Cilento, Valle del Calore e Alburni

redazione@vocalcilento.it

Anno III N. 24 - GENNAIO 2009

Direttore responsabile: **Annavelia Salerno**
direttore@vocalcilento.it

Editore: Italo Salerno

In redazione: Marco Ambrogio, Antonella D'Alto, Luca Gargiulo, Alberto Polito, Annarita Salerno, Carmela Ventre

redazione@vocalcilento.it

Redazione: Via Isca

84049 Castel San Lorenzo (SA)

Stampa - Grafiche Capozzoli

Tiratura: 2500 copie

Chiunque volesse può segnalare iniziative può farlo utilizzando il nostro indirizzo di posta elettronica redazione@vocalcilento.it entro e non oltre il 22 di ogni mese.

Il museo di Corleto Monforte diventa "Museo del Parco"

(Segue dalla prima)



ma soprattutto quello di considerare il museo quale museo del parco; mettere a disposizione tre LSU per il servizio di custodia e piccola manutenzione del Museo. Un ruolo importante anche quello della BCC, che si impegna a sostenere per quanto possibile le attività riguardanti il museo. Insomma un accordo importante oltre che molto atteso che serve a rafforzare ulteriormente l'immagine di un museo di straordinaria importanza. Il museo, unico nel suo genere in tutto il Meridione, presenta numero-

sissimi esemplari, alcuni rarissimi: la collezione entomologica comprende 20.000 esemplari, ricche collezioni di crostacei e riproduzioni sintetiche a grandezza naturale dei rettili e degli anfibi d'Italia. Si possono ammirare anche una collezione di mammiferi italiani, tutti gli uccelli presenti in Europa, rapaci notturni e i passeriformi, e l'avifauna d'Europa. Gli esemplari sono custoditi in bacheche e sono identificati per mezzo di apposita legenda riportante per alcune classi cartina con l'areale di distribuzione, nome comune e scientifico. Nella struttura è presente anche una biblioteca, sia cartacea che informatica, a supporto dello studio e della ricerca; ci sono anche nuove vetrine, una grande sala per convegni, proiezioni ed incontri di tipo didattico. Il museo è visitabile tutti i giorni, eccetto il lunedì, dalle 9.30 alle 12.30, e dalle 16 alle 19, mentre il sabato e la domenica dalle 9 alle 13. La vecchia sede, attualmente funzionale alle finalità del museo, si snoda su diversi livelli, il primo dei quali è attualmente destinato all'accoglienza, e presenta materiale informativo.

Annavelia Salerno

Aperte le iscrizioni al V Concorso Nazionale "Città di Salerno"

Dopo il grande successo delle precedenti edizioni, torna a Salerno la competizione - vetrina per tutti i giovani danzatori provenienti da ogni parte d'Italia. Sono infatti aperte le iscrizioni al Concorso Nazionale di Danza "Città di Salerno", giunto alla sua quinta edizione, e organizzato dall'associazione Futuro Danza, presieduta da Francesco Capezzuto. Sono 4 le categorie in concorso, aperte a ballerini dagli 8 ai 29 anni: in particolare la categoria Speranza è dedicata ai piccoli danzatori tra gli 8 ed i 12 anni, segue



la categoria Allievi, dai 13 ai 14 anni, poi la categoria Juniores per i danzatori tra i 15 e i 18 anni, e infine la categoria Seniores aperta ai ballerini dai 19 ai 26 anni. Sono invece 4 le Sezioni della gara: "Classico", "Modern jazz" e "Contemporaneo", e la Sezione "Gruppi Coreografici" che si divide in Gruppi Coreografici tra gli 8 e i 14 anni e Gruppi Coreografici senza limiti d'età. Diretto artisticamente dal celebre étoile salernitano Vincenzo Capezzuto, il Concorso rappresenta dunque una vetrina per tutti i danzatori della penisola, ma anche per la città di Salerno, che per l'occasione diventa punto di riferimento dei più giovani cultori dell'arte tercorea. Il concorso si terrà domenica 8 marzo al Teatro delle Arti. Nella prima parte della giornata ci saranno le fasi eliminatorie, mentre in serata si esibiranno tutti i finalisti, ma anche importanti

étouilles ospiti dell'evento. A conclusione della giornata poi ci sarà la premiazione dei vincitori che riceveranno trofei, targhe, premi in denaro e in abbigliamento sportivo, ma anche la possibilità di partecipare a stage di alta formazione e di danzare come ospiti al Galà della VI edizione del Concorso di Danza "Città di Salerno". Saranno assegnati anche il Premio della critica, il Premio del Pubblico e Giovane Talento. La giuria sarà presieduta da Sabrina Brazzi, étoile del Teatro alla Scala, coadiuvata da danzatori di fama internazionale. Inoltre, il concorso quest'anno vanta un premio prestigioso: nella giuria ci sarà infatti un componente del Balletto di Toscana che potrà scegliere gli allievi a cui assegnare borse di studio per frequentare la scuola del Balletto di Toscana, diretta da Cristina Bozzolini. Per le iscrizioni al Concorso c'è tempo fino al prossimo 2 marzo, e tutte le informazioni si possono trovare sul sito internet www.futurodanza.it. Il direttore artistico Vincenzo Capezzuto, già ballerino solista del Teatro San Carlo e del Ballet Argentino di Julio Bocca, ed ora solista della celebre compagnia Aterballetto, ha detto: "L'obiettivo della nostra Associazione resta quello di lavorare per i più giovani e naturalmente di fare di Salerno l'epicentro di quest'opera di valorizzazione della danza. Una proposta - ha spiegato - che ha sempre nel mirino la qualità e lo spessore artistico, che devono essere le stelle polari dei giovani danzatori".

Antonella D'Alto

VOCI DAL CILENTO APPRODA A TV OGGI

Ha preso il via martedì 13 gennaio scorso un programma quindicinale di informazione su Valle del Calore e Alburni, in onda sull'emittente salernitana TV Oggi il martedì alle 15 e in replica il giovedì alle 8.50, interamente realizzato da noi e dedicato al nostro territorio. Potrete rivedere le puntate che andranno in onda anche sul nostro sito www.vocidalcilento.it.

TV OGGI

Voci dal Cilento
Trasmisione quindicinale in
onda il martedì
(ore 15) e il giovedì (ore 8.50)
su
TV Oggi Salerno

AGROPOLI

Entro la fine del mese l'appalto per il cineteatro

Assume contorni più nitidi l'ipotesi di realizzare un cineteatro ad Agropoli. Entro la fine del mese sarà indetta la gara d'appalto per la realizzazione della struttura. È quanto promesso dal Sindaco Franco Alfieri in occasione di un concerto di musica classica che si è svolto il giorno dell'epifania nel cineteatro della scuola media



"Vairo". In quella circostanza, alla presenza di un pubblico folto e interessato al teatro, il primo cittadino di Agropoli si è convinto della validità di un'ideale struttura capace di ospitare eventi di spettacolo. Il cineteatro dovrebbe sorgere nell'area dell'ex Fornace; entro un paio d'anni, secondo le previsioni del sindaco, Agropoli potrebbe avere questa struttura, il cui progetto prevede un'ampia platea con 500 posti a sedere, la buca per l'orchestra ed impianti moderni, in grado di ospitare spettacoli ed eventi di spessore nazionale ed internazionale e porsi così come punto di riferimento per il territorio.

Annarita Salerno

UN MUSEO PER IL FIUME TANAGRO

di Marco Ambrogi



Un fondamentale tassello culturale e naturalistico si inserisce nella storia del fiume Tanagro, con l'inaugurazione di uno spazio museale a Sala Consilina, dedicato alla fauna ittica dell'importante corso d'acqua, affluente del Sele. Un progetto in itinere da anni e costato impegno e fatica all'A.T.A.P.S., ma i cui risultati ripagano di gran lunga gli sforzi congiunti con l'Assessorato all'Ambiente della provincia di Salerno. Il museo, che si inserisce in un ambiente urbano dalle peculiari caratteristiche naturali, è posto in uno spazio riconfigurato con nuove piantumazioni autoctone, disposte ai margini dei corsi d'acqua pedemontani, che qui si originano con le rifluenze sorgentizie. Lo spazio interno del museo invece si articola in un'unica sala di media grandezza, con acquari di diversa portata, offerti dalla sensibilità di sponsor locali, che ospitano le specie ittiche rilevate nel corso d'acqua tanagrino fin d'ora, corredata da spazi accessori fruibili anche da persone portatrici di handicap. Lo spazio espositivo e didattico si configura quindi come un ecomuseo capace di offrire una sintesi di tipo faunistico e vegetazionale dell'ambiente fluviale del Tanagro, dalla sua

sorgente fino alla confluenza nel Sele e significativo dal punto di vista degli studi naturalistici su un sistema ambientale in bilico tra salvaguardia e guasti ecologici. Pannelli didattici sulla morfologia e sulle caratteristiche della fauna ittica locale ed altri sulla presenza delle specie nel Tanagro, completano l'apparato conoscitivo del museo salese. Il fiume Tanagro, almeno nel suo medio corso ha una lunga e difficile storia; gli interventi di bonifica per regolare il deflusso delle acque, ebbero inizio già in epoca romana, quando si diede principio al taglio della gola del Maltempo, per aprire un varco delle acque che dilagavano nel Vallo di Diano e defluenti solo in piccola parte nelle crive di Polla e Sant'Arzenio. L'opera fu ripresa nel Medioevo, sotto il patrocinio dei Sanseverino, signori del posto e nel XVIII secolo dai Borboni, che incassarono alle condizioni attua-

li l'emissario del Maltempo, ampliando la sezione centrale del fiume Tanagro e creando la prima rete scolante dei Regi Lagni. Nel XIX secolo non vi furono interventi di particolare rilievo, per cui agli inizi del '900 la situazione idraulica risultava simile a quella conosciuta nei secoli medioevali e moderni. Il Genio Civile ed il Consorzio di Bonifica a partire dal 1926, ripresero i lavori già realizzati dai Borboni, arginando il Tanagro ed i suoi affluenti e bonificando buona parte della piana del Diano. Particolare importanza riveste il sito in cui si colloca il museo-acquario didattico: la zona Lontrara-Taverne di Sala Consilina, da sempre un luogo di antichi insediamenti e di transito, infatti, già nel periodo pre-lucano l'area fu interessata da stanziamenti fissi di po-

bianco ed il salice. La sorgente che nasce dal parco acquatico è a temperatura costante di 13° C sia d'estate che d'inverno e parte di essa alimentava le ruote di un antico mulino, oggi occupato da un tipico ristorante dall'aspetto molto rustico e pittoresco. Nelle acque sorgentizie ed in genere in quelle del fiume Tanagro sopravvive, anche se in pochissimi esemplari, il rarissimo gambero d'acqua dolce, un tempo ben conosciuto ed apprezzato nella gastronomia locale. Ed in questo senso è piacevole ricordare anche le antiche figure di venditori di rane, che caratterizzavano i mercati del Vallo di Diano, infatti esisteva un florido mercato di questa specie, in tutti i paesi del circondario, ma i venditori erano essenzialmente salesi e l'ultimo di essi è ripreso in una vecchia fotografia presente nel museo, in cui è raffigurato con il bastone a spalla, su cui era infisso il panierino per riporvi le rane da vendere al mercato. Numerose sono le specie della fauna ittica locale presenti negli acquari del museo ed in modo particolare si segnala la presenza dell'alborella lucana, che è un pesciolino della famiglia dei ciprinidi dal-



le piccole dimensioni, considerata una specie endemica tipica dell'area, ormai quasi completamente scomparsa. Altre specie presenti sono la carpa regina ed a specchi,

Ogni giorno su Radio Alfa Jumping

Tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 15.30 alle 19.30, su **Radio Alfa** (www.radioalfa.fm) conduco **JUMPING**, un programma dedicato a musica e informazione da Salerno e provincia, ma anche da Potenza e Cosenza Nord, con notizie di cultura, spettacolo e attualità. In programma tante rubriche tra cui "Letto alla radio", dedicata ai libri, in onda il lunedì alle 18.45, e "il faro, guida di utilità sociale", dedicata a tematiche sociali. Info: redazione@radioalfa.com; 0975 587003 - 338 1111102

AS

polazione, oltre che naturalmente da ricche necropoli; poi in epoca romana, qui si costruirono estese ville rustiche dei ricchi latifondisti, mentre in epoca medioevale vi fu edificato il borgo di San Nicola, uno dei quattro casali della Sala longobarda. La presenza dell'acqua determina anche la tipicità di una natura rigogliosa, che beneficia dell'umidità diffusa dalle acque. Questa tipicità arborea è stata sfruttata dagli organizzatori del museo, che negli spazi all'aperto, lungo i bordi dei canali d'acqua, hanno piantato delle varietà autoctone pomacee di pero e melo, oltre ad antiche cultivar locali ed essenze arboree prettamente fluviali o palustri, quali l'ontano, il pioppo

la tinca, la trota nelle sue diversificazioni Fario, Iridea e Lacustre ed il Pesce Gatto, Negli acquari dello spazio espositivo, sono ospitate anche altre varietà più o meno note del fiume Tanagro: si passa da specie comuni o per lo meno più conosciute, quali il Barbo comune o del Tevere, il Carrasio con la varietà dorata, il Cavedano e l'Anguilla, ad altre rare o meno note ai "non addetti ai lavori". Nelle specie considerate a rischio per l'ecosistema faunistico-ittologico del Tanagro figurano il Gambero di fiume e la varietà rossa della Louisiana. Le vasche del museo ospitano infine altre varietà e specie ittiche particolari, come la Gambusia, la Scardola, la Rovella e il Persico trota.



Azienda Agrituristica

Le Dodici Querce

natura, relax, sapori, tradizioni

Via Isca - 84049 - Castel San Lorenzo (SA)
tel e fax 0828 941970 www.cilento.it/ledodiciquerce
ledodiciquerce@cilento.it



Fitness e consigli alimentari

Rubrica a cura di **Fabrizio D'Agostino e Alfredo Petrosino**

"Se fossimo in grado di fornire a ciascuno la giusta dose di nutrimento ed esercizio fisico, né in difetto né in eccesso, avremmo trovato la strada per la salute". Con queste parole Ippocrate, già nel IV° sec. a.C., scriveva così la ricetta per raggiungere e mantenere, nel corso degli anni, un eccellente stato di Benessere. È dunque la ricerca del benessere che spinge ogni giorno le persone ad uscire per fare una corsa o a pagare per allenarsi in un centro fitness lasciando le comodità e il calore delle mura di casa. Ed è ancora la ricerca del benessere che induce ogni giorno telegiornali, riviste, documentari e medici sportivi a parlare di attività motoria e sana alimentazione. Vogliamo dunque proporvi per il nuovo anno una rubrica che tratti i principali aspetti del "fitness" indicando la via migliore per ritrovare e mantenere uno stato di salute eccellente. Premesso che sarebbe opportuno seguire una dieta equilibrata e praticare attività fisica da Capodanno a Natale e non viceversa, cerchiamo ora con piccoli trucchi di ritornare al nostro stile di vita sano e perdere qualche chilo accu-



mulato in questi giorni di festa.

Il peso in più che riscontriamo non è di grasso! Lo squilibrio alimentare dei giorni di festa ci spinge per lo più ad assumere zuccheri (dolci tipici natalizi, pasta, pane) misti a grassi (ancora dolci, salicce, soppresse, formaggi) che determinano un aumento del glicogeno muscolare (piccole scorte di zucchero presenti nei muscoli) che lega le molecole di acqua presenti nel corpo generando come conseguenza una maggiore ritenzione idrica (di liquidi) e in minor parte accumulo di grasso sottocutaneo. A differenza del solo accumulo lipidico, questa situazione ci consente un più facile riequilibrio fisico. Stiliamo un programma di sei giorni facile e di sicuro successo per ritrovare il nostro equilibrio psico-fisico:

Nei primi due giorni effettueremo un tranquillo allenamento di body building (allenamento con i pesi) per tutto il corpo, ottime anche le lezioni di aerobica, step, power combat training, 20/30 minuti di cardio-fitness con stretching finale. Contemporaneamente osserveremo un'alimentazione disintossicante e drenante, ricca di verdure cotte o crude, zuppe, pesce, carni bianche e uova per un appropriato apporto di proteine, frutta, molta acqua e la sera una tisana. Il terzo e quarto giorno l'allenamento di body building prevede un frazionamento, un giorno alleneremo la parte alta del corpo e l'altro la parte bassa, il quinto e sesto giorno effettueremo solo qualche lezione di tonificazione con cardio-fitness o spinning e dopo lo stretching finale sarebbe opportuno eseguire una seduta di sauna o bagno turco con un massaggio total body. Nessuna modifica per quanto riguarda l'alimentazione.

Si consiglia di pesarsi il primo e l'ultimo giorno del programma per apprezzarne i risultati. Meglio ancora regalarsi un Personal Trainer, che esegue tutte le analisi del caso e rafforza la motivazione.

Buon anno nuovo!

Diario di viaggio... CERASO

A cura di **Carmela Ventre**

Immersi nelle ampie distese collinari verde-argento degli ulivi secolari cilentani si trovano i sei nuclei urbani di Ceraso: Santa Barbara, Massascusa, San Biase, Petrosa, Metoio e Ceraso. Ciascuna frazione costituisce una realtà storica, tradizionale ed urbanistica di gran pregio.

Gli storici ritengono che il moderno comune di Ceraso sia stato fondato dai viaggiatori, che da Focea e Velia si dirigevano verso le Terre Rosse ed il passo Beta, in cerca di buon legname per alimentare il cantiere navale velino.

L'ampio terrazzo del fiume Palisco, oggi Palistro, era ricco di piante di ciliegio del genere prunus e divenne un importante nodo viario in epoca tardo-romana perché era il punto di arrivo della via fluviale lungo il Palistro, passaggio obbligato per raggiungere la poco distante via per le Terre Rosse e punto di partenza per il passo Alfa che permetteva di raggiungere il Vallo di Diano.

Di sicuro nell'alto Medioevo era un centro già affermato come testimoniano i documenti sulle origini di ciascuna area urbana: una pergamena di Papa Eugenio III attesta che Ceraso risale al 6 maggio 1149; un diploma del 1005 si riferisce alla fondazione di Santa Barbara per opera di un monaco bizantino proveniente da Velia ed una pergamena del 993 certifica la fondazione di San Biase.

Il capoluogo, Ceraso, si sviluppa attorno alla chiesa di San Nicola di Bari, uno degli edifici religiosi più belli del Cilento. Edificata nel 1790, sulle rovine della precedente chiesa, si presenta con una navata centrale ai cui lati si trovano delle cappelle votive, l'altare, dedicato alla Madonna dell'Assunta, è arricchito dal Cristo e dal bassorilievo della Madonna e del Cristo



realizzati in radica d'ulivo, su tutto si eleva l'imponente cupola decorata con motivi floreali.

Poco distanti si trovano Palazzo Di Lorenzo (XIX secolo), e Palazzo Iannicelli (XIX secolo), più a valle si trovano palazzo Castiello, identificabile dal portale in pietra con i torrini laterali, e palazzo Lancolotti (XV-XVIII secolo), dimora di Pietro Ebner. Santa Barbara, sorta intorno al Cenobio di Santa Barbara del X secolo, possiede un centro storico ricco di elementi architettonici assai pregevoli, fra i quali spiccano Palazzo Frolla; Palazzo Testa-Ferrara (XVIII secolo) che è stata l'abitazione dei poeti Tiberio e Felice Testa; la Cappella della Madonna del Monte (XVIII secolo), arricchita dalla statua della Madonna e dall'acquasantiera in marmo.

San Biase risale alla fine del IX secolo e le sue vicende sono strettamente legate alla Chiesa di San Biagio, nella quale sono stati scoperti nel 1998 degli affreschi del XIV secolo. Nella cappella murata dietro l'altare è stata rinvenuta una serie di affreschi raffiguranti la Madonna dei Martiri affiancata da Santa Barbara e San Donato. Di fronte alla chiesa si trova Palazzo Antonini (XVIII secolo) che è stato il luogo di incontro tra i rivoltosi durante i moti rivoluzionari del Cilento.

Massascusa risale al X secolo e si sviluppa attorno alle seicentesche chiese parrocchiali di San Felice e San Martino.

Petrosa è ricca di ville bucoliche come Palazzo De Marsilio, detto Casa della Petrosa, edificato

alla fine del 1700, che costituisce uno degli esempi più belli di abitazione rurale cilentana; Palazzo Santoro, Palazzo Ferrara, Palazzo Passarelli e la masseria Funicelli. Metoio rappresenta l'area rurale di Ceraso fin dal 1819, quando il Comune attribuì i terreni demaniali alle famiglie più povere.



Ospitalità
Agriturismo "Il Castello", Santa Barbara
Agriturismo "Il Ruscello", Massascusa
Agriturismo "La Petrosa", Petrosa
Agriturismo "Musto", Metoio
Albergo Ristorante "Antico Cilento", Massascusa
B&B "Casa De Luca", Ceraso

Case ed Appartamenti per Vacanze "La Petrosa", Petrosa
Centro Turistico Alberghiero "L'amico", Santa Barbara

Collegamenti
Auto: Autostrada A3 uscita di Battipaglia, Variante alla SS 18 uscita Ceraso.
Treno: Stazione ferroviaria di Vallo della Lucania-Castelnuovo con autobus fino a Ceraso.
Aereo: Aeroporto di Napoli-Capodichino.

Info e foto: <http://www.comune.ceraso.sa.it>

CASTELLABATE Inaugurato lo Sportello Famiglia

Taglio del nastro lo scorso 9 gennaio, a Castellabate, per lo Sportello Famiglia, istituito con delibera di giunta comunale lo scorso primo dicembre. L'iniziativa è stata presentata presso la casa comunale di S. Maria alla presenza del sindaco Costabile Maurano e della responsabile del progetto, Rosaria Pederbelli. Lo Sportello famiglia, operativo dallo scorso 10 gennaio, nasce con l'obiettivo di offrire un servizio gratuito di consulenza legale e psicologica ai nuclei familiari presenti sul territorio che, per varie ragioni, si trovino in situazioni problematiche. Lo Sportello - si legge in una nota - offre, inoltre, un servizio specializzato di mediazione familiare alle coppie, indirizzate dagli organi giudiziari o a quelle che lo richiedono spontaneamente, per la gestione dei conflitti che possono sorgere in caso di separazione, divorzio, affidamento dei figli, adozione e maltrattamenti che si consumano all'interno delle mura domestiche. Il servizio è aperto a tutti i cittadini che possono consultare gratuitamente esperti avvocati e psicologi presenti ogni sabato mattina dalle 9 alle 13.

Antonella D'Alto

LIBRI... CHE PASSIONE *di Carmela Ventre*

La variante di Luneburg

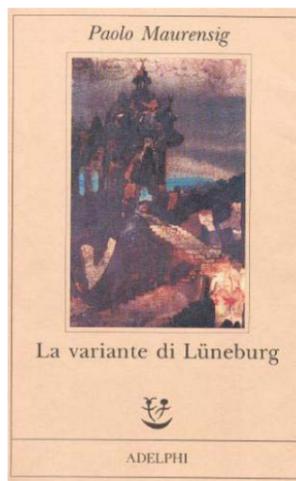
La variante di Luneburg, un romanzo che è diventato un classico, è il racconto di una complicatissima partita che il destino gioca usando i protagonisti come pedine e di cui si ignora scopo e giocatori.

Tutto appare confuso a causa del continuo alternarsi di fatti e narratori, lentamente però i numerosi tasselli del mosaico cominciano ad incastrarsi dando vita ad un racconto avvincente, nel quale la sottotrama risulta essere più interessante della vicenda narrata in primo piano, da cui emergono personaggi complessi e ricchi di fascino.

L'inizio è incentrato sulla leggendaria origine degli scacchi e un fatto di cronaca nera, la morte di Dieter Frisch, famoso imprenditore viennese che aveva tutto quello che si può desiderare: successo nel lavoro, molto denaro, una famiglia rispettabile e una grande passione per gli scacchi.

Omicidio? Suicidio? Esecuzione? E per quale crimine?

Con il suo stile immediato e privo di fronzoli Mauresing cambia improvvisamente scenario riportando indietro le lancette dell'orologio a 48 ore prima del macabro ritrovamento, a quando il giovane Hans Mayer, ex-scacchista



che si rivelerà essere l'anello di congiunzione tra i due antagonisti, suscita l'attenzione di Frisch raccontandogli la sua storia e l'incontro con il suo maestro Tabori, uno scacchista, anzi un giocatore di scacchi dal talento senza eguali.

Tabori identifica Hans con lo strumento che il destino gli offre per pareggiare i conti con il suo demone personale. Sfruttando il talento del suo pupillo riesce a rintracciare il suo rivale, attraverso il solo mezzo che conosce: gli scacchi. Si tratta di un personaggio profondamente segnato dal suo passato e che, nell'istruire il giovane, pone ad Hans un interrogativo che sprona tutti a riflettere: "Chi

ci può assicurare che il nostro comportamento, o anche soltanto il nostro pensare, non provochi inconsapevolmente delle catastrofi?" A volte il sospetto è peggiore della colpa.

La variante di Luneburg
Paolo Mauresing
Adelphi Edizioni



Il Vostro Sviluppo... La Nostra Passione!

Web design:



CERTIFIED EXPERT
Photoshop®



CREAZIONE E REALIZZAZIONE SITI WEB

Registrazione dominio, spazio web e creazione e-mail personali.
Personalizzazione 6 pagine web in HTML.
Statistiche visite.
Traduzione in: inglese, francese, tedesco e giapponese.

CONSULENZA GRAFICA

Loghi, multimedia e web design, grafica pubblicitaria, studio del marchio e immagine coordinata.

CONCESSIONARIO



La soluzione Zucchetti per gli Studi Legali

POSIZIONAMENTO SUI MOTORI DI RICERCA

Primo sui principali motori di ricerca da Google a Yahoo a MSN.
Studio e selezione delle principali keywords.
Ottimizzazione delle pagine principali del sito.
Organizzazione campagne marketing on-line.

**RICHIEDI UN PREVENTIVO
ALLO 0828 946812**

Per aderire alle nostre offerte visita il sito www.formconsulting.com

Sede operativa: Via P. Carafa, 11 - 84049 Castel San Lorenzo (SA) - Tel./Fax **0828.946812** - info@formconsulting.com



Via Irno, Loc. Sardone · lotto 15/17
(Z.I.) 84098 Pontecagnano Faiano (SA)
tel. 089.38.26.47 · fax 089.38.56.035
www.grafichecapozzoli.it · info@grafichecapozzoli.it



Questa l'ho già sentita...

di *Alberto Polito*

<http://albertopolito.spazioblog.it>

Bob Seger: greatist hits

Bob Seger, al secolo **Robert Clark Seger** (nato il 6 maggio 1945 a Detroit, Michigan) è un chitarrista, pianista, organista, compositore e cantante rock statunitense. Cresciuto nel sobborgo di Dearborn, iniziò a cantare a metà degli anni sessanta in gruppi minori - quali The Decibels, The Town Criers e Doug Brown and the Omens (con cui nel 1965 incise il suo primo disco singolo) - nei locali di Ann Arbor e Detroit (dove la famiglia si era nel frattempo trasferita). Tali esperienze gli consentirono di farsi conoscere ed apprezzare da impresari del showbiz e del mondo discografico e di giungere al grande successo negli anni 70 e 80. Nel 2006 ha pubblicato, a distanza di undici anni dal suo precedente lavoro discografico, l'album *Face The Promise*. Nella sua lunga carriera non ha mai cessato di portare in tour attraverso l'America le sue canzoni. Questo artista è conosciuto prevalentemente per la sua attività con la Silver Bullet Band, il gruppo musicale da lui creato nel 1974 dopo le esperienze alla guida della Bob Seger and the Last Heard, poi trasformata



delle registrazioni di una lunga serie di concerti tenuti nel 1976, e *Night Moves* - ricco di numerosi hit - gli hanno garantito un successo internazionale. I brani di Seger - che si occupa tanto dei testi quanto della musica - riflettono la filosofia tipica del Midwest (gli stati centrali degli USA) ed affrontano spesso temi legati al mondo del proletariato (quello dei cosiddetti blue-collar, le tute blu delle numerose fabbriche ed industrie di Detroit e dintorni). La prima parte della sua carriera non è stata esente, al pari di quelle di suoi colleghi coevi, da forti influssi della cultura hippy ispirata alle filosofie indiane che avevano il loro epicentro nella città di Kathmandu. Fanno parte del suo repertorio numerose canzoni registrate a partire dal 1968 per l'etichetta Capitol Records/EMI e diventate classici mondiali del rock and roll, come *Turn the Page*, ripresa dai Metallica, *Like a Rock* (che è anche il titolo dell'album omonimo, fra i suoi più conosciuti ed apprezzati, inciso nel 1986 e rilanciato all'in-

terno del film del 2004 *The Door in the Floor*), e quella che è un po' il simbolo della sua produzione - *Old Time Rock and Roll* - considerata dalla critica una fra le migliori canzoni del XX secolo e inserita nella colonna sonora del film *Risky Business*. Altri suoi motivi di successo sono poi stati *Hollywood Nights*, *We've Got Tonight* (portata al successo in Italia nella cover di Gianni Morandi con Amii Stewart, di Giorgia e dell'irlandese Ronan Keating che l'ha riproposta in duetto anche con la cantante Lulu), *Fire Lake* e *Against the Wind*. Greatest hits raccoglie buona parte del cammino di questo Rock a volte melodico, capace di creare l'atmosfera dei grandi concerti. Piacevoli da ascoltare gli influssi blues manifestati da un piano che entra e si fa sentire in modo molto discreto, e gli assoli di sassofono. Grande atmosfera per "against the wind" e *Hollywood nights*... Per tutti

Piccola comunicazione di servizio: da qualche settimana gira sul web una sorta di radio web, la stiamo curando io e il mio amico Michele Battagliese. Si accettano consigli e tutto quello che si vuole, anche filmati da poter inserire, e che potete mandare, inserendoli su YOUTUBE e digitando il titolo nella chat dedicata.chissà, ne nascesse qualcosa? <http://www.mogulus.com/cilentoradio2> buon anno



Aquara

*Da 30 anni
vicina alla sua gente.*

SEDE: Aquara, Corso Garibaldi, 5 · Tel. 0828 962755

PUNTI OPERATIVI IN: Aquara, Castel San Lorenzo, Roccadaspide, Oliveto Citra, Eboli, Capaccio, Castelcivita, Felitto, Giungano